



**MARINA MILITARE
DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA
ROMA**

*Servizio Amministrativo
Via Taormina, 4 – 00135 ROMA*

Indirizzo Telegrafico: MARIGENIMIL ROMA

P.E.I: marigenimil.roma@marina.difesa.it

P.E.C.: marigenimil.roma@postacert.difesa.it

fu. di c.: Ass. Amm.vo M. SCIPIONI

Tel. Civ 06.36807154 – Tel.Mil. 7147154

Mail: michela_scipioni@marina.difesa.it

Allegati nr. 3

Al: Ing. Nicola RICAMATO (PEC)

e, per conoscenza:

Argomento: Pr. 74/2026 – Incarico di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica relativo all'intervento di recupero e messa in sicurezza della recinzione e muro perimetrale – Q.G.M. S. Roma (RM) (ID. 6427) -
RICHIESTA PRESENTAZIONE OFFERTA

Riferimenti:

Si trasmette, in allegato, la documentazione tecnica relativa all'incarico in argomento, corredata del link da cui consultare e scaricare il P.F.T.E. oggetto di aggiornamento.

L'operatore economico, presa visione della citata documentazione, è invitato a presentare, **entro 3 giorni (feriali) dal ricevimento della presente** (pena annullamento della richiesta), qualora nulla osti, offerta di ribasso pari al 10% inviando la relativa dichiarazione (Allegato Mod. "A") all'indirizzo P.E.C. marigenimil.roma@postacert.difesa.it

Si rappresenta che, l'affidamento diretto in parola sarà successivamente definito tramite piattaforma MePA nella quale si dovrà ribadire lo sconto percentuale accettato entro e non oltre il termine assegnato.

**IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Funz. Amm. Walter CHICCA**

Documento firmato digitalmente



CAPITOLATO PRESTAZIONALE

**CODICE ESIGENZA –
CAP.:**

C.E. 100226
CAP. 7120/20 – SMM – E.F. 2026

LOCALITA':

Q.G.M. S. Rosa
Compendio Immobiliare: ID 6427

OGGETTO:

**Intervento di recupero e messa in sicurezza della recinzione e muro
perimetrale**

**ONERI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ
TECNICO ECONOMICA**

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCPNAV	
	<i>Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE</i>	Pagina 2 di 24

CORRISPETTIVO

L'importo della prestazione di progettazione di fattibilità tecnico economica è stabilito in € **69.996,37** comprensiva di INARCASSA al 4%, IVA al 22% ed è calcolato in riferimento ai corrispettivi dettati dal D.M. 17/06/2016, come modificato da D.Lgs. 36/2023 ed è così ripartito:

a.	Oneri per il Servizio di Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica (Totale imponibile)	€ 54.284,12
b.	Oneri INARCASSA (4% su a.)	€ 2.171,36
c.	IVA 22% su a.+b.	€ 12.420,21
d.	TOTALE SERVIZIO (a.+b.+c.)	€ 68.875,69
e.	Contributo ANAC (Stazione appaltante)	€ 35,00
f.	Fondo Incentivi (art. 45 del D.Lgs. 36/2023) su a.	€ 1.085,68
g.	TOTALE IMPEGNO COMPLESSIVO DI SPESA (d.+ e. + f.)	€ 69.996,37

Il presente capitolato prestazionale è composto da:

- Condizioni Amministrative;
- Condizioni Tecniche.

CONDIZIONI AMMINISTRATIVE

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contraente si impegna, entro il termine di cui al successivo punto 4, a consegnare gli elaborati previsti dalla normativa vigente e riportati nel capitolato tecnico. Gli elaborati di progetto dovranno essere realizzati secondo le indicazioni e le informazioni che verranno fornite da questa Amministrazione e comunque secondo Normativa vigente.

Nell'onere della progettazione sono incluse anche le prestazioni e gli oneri derivanti da sopralluoghi e verifiche, da effettuarsi presso i siti, Enti Statali ed Uffici Comunali e da contatti diretti con gli Enti interessati, nonché per apposite riunioni (nel numero minimo di tre) che verranno convocate dal Coordinatore per la Progettazione per un adeguato coordinamento.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCNV <i>Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE</i>	 Pagina 3 di 24
--	---	--

Il Contraente dovrà consegnare, dopo aver ricevuto il benestare dall'Amministrazione sugli elaborati finali, tutti gli elaborati relativi alla progettazione di fattibilità tecnico-economica in due originali e n.3 copie, e inoltre dovrà essere consegnata l'intera documentazione finale su supporti magnetici nei formati elettronici di seguito meglio specificati:

- gli elaborati grafici progettuali dovranno essere sviluppati in AUTOCAD o con un software compatibile se verrà utilizzato un altro programma CAD.
- I files riguardanti le tavole di progetto dovranno essere convertiti in files AUTOCAD “DWG”, i testi in formato WORD “DOC” ed i computi estimativi in EXCEL “XLS” o con programmi simili concordati con l'amministrazione.

Il Contraente nello sviluppo delle azioni progettuali si impegnerà ad elaborare ogni necessaria opera accessoria nonché a sviluppare tutta la progettazione afferente alle medesime opere accessorie.

Resta bene inteso che è dovere del professionista evidenziare le relative problematiche connesse a infrastrutture ed impianti e proporre tutte le esaustive necessarie indicazioni per il completo raggiungimento del requisito progettuale, nonché la piena definizione dei disciplinari da porre a base dell'appalto integrato delle opere.

2. CORRISPETTIVO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'importo complessivo della prestazione è di € **69.996,37** comprensivo di INARCASSA 4% ed IVA 22%.

Le categorie delle opere, individuate ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1 luglio 2023:

Per il servizio di PFTE:

CATEGORIE (ID Opere)	GRADO DI COMPLESSITÀ	IMPORTO DELLE OPERE A BASE DI GARA (lavori + sicurezza)	ONORARIO (Spese ed Oneri accessori inclusi)
S.04	0.90	€ 2.363.756,21	€ 36.006,97
IA.03	1.15	€ 802.000,00	€ 18.217,15
TOTALE			€ 54.284,12

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCPNAV	
	<i>Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE</i>	Pagina 4 di 24

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 263 del 2016 l'affidatario deve possedere i seguenti requisiti:

- a) Essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto nel bando di gara, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordini professionali;
- b) Essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

L'affidatario della prestazione dovrà presentare ai fini della dimostrazione del servizio di architettura/ingegneria, pena l'esclusione, dichiarazione dalla quale risulti di aver svolto, per enti pubblici o privati, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara servizi di progettazione e/o direzione lavori e/o coordinatore alla sicurezza, riguardanti lavori appartenenti ad ognuna delle categorie e gradi di complessità dell'opera, cui si riferisce il servizio da affidare, per un importo totale pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle categorie e gradi di complessità dell'opera, con esclusione dell'IVA. Tale dichiarazione deve contenere altresì l'indicazione, per ognuno dei servizi, del committente, del soggetto che ha svolto il servizio e della natura delle prestazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. Giustizia 17/6/2016, gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria. Per la classificazione delle prestazioni rese prima dell'entrata in vigore del D.M. Giustizia 17/6/2016, si fa riferimento alle corrispondenze indicate nella tavola Z-1 allegata al citato D.M. e riportate nella tabella a pagina 1 del presente Capitolato Prestazionale.

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati ed approvati nel decennio sopra indicato, ovvero la parte di essi ultimata ed approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

In caso di ATI orizzontale il requisito dovrà essere posseduto per la percentuale di servizio per cui l'operatore economico si qualifica.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCNV <i>Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE</i>	 Pagina 5 di 24
--	--	--

In caso di ATI verticale il requisito dovrà essere posseduto con riferimento all'importo dell'attività per la quale si associa.

3. POLIZZA ASSICURATIVA

L'Affidatario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà presentare una Polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. nr. 137 del 7 agosto 2012.

Tale polizza deve esplicitare la copertura anche contro i rischi derivanti da errori o omissioni nello svolgimento della specifica attività che determini a carico dell'amministrazione appaltante nuove spese per l'affidamento del servizio e/o nuovi costi. La polizza deve essere integrata da idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le suddette condizioni per lo specifico progetto. La mancata presentazione della polizza da parte dell'affidatario esonera la Stazione Appaltante dal pagamento di tutti i compensi professionali.

In aggiunta dovrà presentare una Garanzia definitiva di cui all'117 del D.Lgs 36/2023 con le modalità di cui all'art 106, fatte salve le eventuali maggiorazioni specificate dall'art. 117 del Codice, pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice dei contratti pubblici (per contratti di cui alla parte I del Libro II del Codice – contratti di importo inferiore alle soglie europee).

4. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Per l'esecuzione del presente incarico viene fissata una durata di giorni n. **90 (novanta)** solari e consecutivi per la redazione del PFTE.

La prestazione professionale si intenderà conclusa con l'accettazione, la verifica, la validazione degli elaborati progettuali, così come richiesti al successivo punto relativo alle condizioni tecniche, da parte degli Organi preposti.

Sono esclusi dal computo i giorni necessari per le approvazioni/autorizzazioni ed i relativi iter da parte della Regione, del Comune o da altri Enti a ciò preposti; faranno fede la data di assunzione a protocollo delle pratiche e la successiva data di approvazione da parte degli Enti preposti; per tale aspetto, sarà cura del Contraente comprovare le predette date mediante presentazione della relativa documentazione; qualora non vengano comprovate le date, i giorni trascorsi saranno comunque computati ai fini del conteggio della durata complessiva per la redazione dei progetti.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCNV <i>Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE</i>	 Pagina 6 di 24
--	--	--

Sono altresì esclusi dal computo le fasi di accettazione degli elaborati, di verifica della progettazione da parte del Verificatore (ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023) e di validazione del RUP, durante le quali la prestazione si intende sospesa. Sono altresì esclusi dal computo i giorni in cui si redigono i verbali di inizio, di sospensione e di ultimazione della prestazione.

5. REVISIONE PREZZI

Trattandosi di contratto di durata inferiore all'anno non si applica la revisione prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Nel caso in cui la durata del servizio dovesse risultare superiore all'anno, trattandosi di appalto di servizi bandito successivamente al 27 gennaio 2022, si applicano le clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del D. L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito in legge n. 25/2022 e dell'articolo 60 D. Lgs. 36/2023, fermo restando quanto previsto dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

A partire dalla seconda annualità contrattuale gli importi delle spese e degli oneri accessori facenti parte del corrispettivo, così come definito dall'offerta prodotta in sede di gara con applicazione del ribasso offerto, sono aggiornati, su istanza dell'affidatario del servizio, soltanto se le variazioni accertate risultano superiori al **10** per cento rispetto all'importo contrattuale originario. Il predetto aggiornamento verrà effettuato in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI), disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese ed all'anno di sottoscrizione del contratto e solo per la percentuale eccedente il 10 per cento dell'importo contrattuale originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

In ogni caso, gli importi delle categorie di progettazione presi a riferimento per la quantificazione del corrispettivo del servizio posto a base di gara sono fissi e invariabili.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

6. PENALITÀ E PREMI DI ACCELERAZIONE

Qualora il Contraente incorra in inadempimenti rispetto ai termini e alle modalità previste al precedente punto, per ogni periodo di ritardo pari al decimo del tempo previsto per l'esecuzione del contratto (arrotondato per eccesso all'unità successiva) e per ogni singola inadempienza, sarà

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCPAV	
	<i>Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE</i>	Pagina 7 di 24

applicata una penale in misura giornaliera pari all'1‰ dell'ammontare netto contrattuale, in misura complessivamente non superiore al 10% (art. 126 comma 1, D.lgs 36/2023).

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale il responsabile del procedimento può proporre all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Per i periodi cominciati ma non ultimati sarà applicata solo una parte della penalità riferita all'intero periodo, proporzionale al ritardo effettivamente maturato. Ai fini del calcolo delle predette penalità tutti i periodi suddetti saranno sommati e considerati come un unico termine complessivo.

7. VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA PRESTAZIONE

Data la natura ed entità economica della prestazione, l'Amministrazione eseguirà a chiusura della stessa un Certificato di Regolare Esecuzione ai sensi dell'art. 116 comma 7 del D.Lgs. 36/2023.

8. PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e art. 33, comma 1-bis, dell'Allegato II.14 del citato D. Lgs. è prevista l'anticipazione del prezzo pari al 10% dell'importo contrattuale.

È previsto il pagamento a saldo dell'intero importo contrattuale, da cui detrarre l'eventuale anticipazione corrisposta e penali, a seguito dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

In ragione della specifica natura della prestazione oggetto dell'appalto di lavori pubblici, nonché della speciale articolazione organizzativo gerarchica degli organi del Genio Militare, il termine per i pagamenti del corrispettivo è convenzionalmente pattuito in 60 (sessanta) giorni dall'accettazione della fattura elettronica e saranno effettuati dal MINISTERO DELLA DIFESA – DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA ROMA - mediante ordini di pagare – mandati informatici – tratti sulla competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma intestati al professionista ed estinguibili mediante accreditamento sul c/c bancario del contraente.

L'appaltatore medesimo assume altresì tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti nella predetta legge n.136/2010 e s.m.i.. Si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo competente per territorio – della notizia dell'inadempimento della controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCPNAV	
	<i>Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE</i>	Pagina 8 di 24

Nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. il presente contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 13/8/2010 n. 136.

Ogni eventuale richiesta di variante alle citate modalità di pagamento dovrà essere fatta per iscritto dal contraente incaricato e fatta pervenire in tempo utile alla Marigenimil Roma, perché l'Amministrazione della Difesa possa procedere ai pagamenti così come richiesti.

Essa non avrà effetto per i mandati già emessi.

L'Amministrazione resta esonerata da qualsiasi responsabilità derivante sia dalle modalità di pagamento di cui sopra che da quelle successivamente richieste ed accettate.

La fattura elettronica potrà essere emessa solo dopo la ricezione della comunicazione ufficiale dell'emissione del certificato di pagamento ovvero del certificato di regolare esecuzione.

Il riconoscimento della fattura contemplato dal decreto n. 55/2013 non costituisce riconoscimento del debito fino ad avvenuta emissione del relativo certificato di pagamento per gli acconti o del certificato di regolare esecuzione (C.R.E.) per il saldo nei termini di legge.

9. RITARDI NEI PAGAMENTI

In caso di ritardo nel pagamento il Contraente può richiedere sulla somma dovuta gli interessi moratori fino alla data di emissione del mandato nella misura stabilita dall'articolo 5 del D.Lgs. 09.10.2002, n. 231, salve le ipotesi di cui all'art. 122 del D.P.R. n. 236/2012.

10. SUBAPPALTO

Il Contraente può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023. Per il corretto svolgimento della prestazione, il Professionista incaricato potrà inoltre avvalersi del supporto di tecnici ed esperti negli specifici campi professionali sotto il suo diretto controllo e responsabilità. Oneri e spese per le consulenze professionali dovranno rientrare nel complesso dell'onorario definitivo identificato dal presente capitolato.

11. CONTROVERSIE

Per le controversie concernenti l'esecuzione del presente contratto è escluso il ricorso al giudizio arbitrale di cui all'ex art. 241 del 163/2006 ed all'art.190 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 mentre si applica l'art.25 del C.p.c..

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCNV <i>Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE</i>	 Pagina 9 di 24
--	--	--

12. TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

- a) È fatto divieto al Contraente - che ne prende atto a tutti gli effetti e, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare - di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere relative alle prestazioni del servizio appaltato. E' consentito per fini legati all'esecuzione dell'incarico in oggetto, effettuare riproduzioni fotografiche che andranno cancellate non appena dovessero non essere più utili per l'incarico e comunque al termine della prestazione professionale.
- b) È altresì vietato divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione della Difesa.
- c) Il Contraente è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché da terzi estranei all'impresa stessa.

13. RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo e per qualsiasi motivo mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, come fatto constare da verbale redatto in contraddittorio tra le parti, oltre al dieci per cento dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto. Qualora il recesso, sia esercitato dall'Amministrazione nel periodo tra la stipulazione del contratto e la consegna dell'incarico relativo alla prestazione – indipendentemente dalla ragione dello stesso – spetta al Contraente il solo rimborso delle spese contrattuali.

14. GARANZIE

Il Contraente garantisce l'Amministrazione e rimane unico responsabile per i danni eventualmente arrecati durante l'espletamento dell'incarico a persone e/o cose dell'Amministrazione o di terzi.

15. ELEZIONE DI DOMICILIO

Il Contraente, al momento della stipula, deve eleggere il proprio domicilio legale al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti al contratto.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCPAV <i>Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE</i>	
		Pagina 10 di 24

16. I.V.A.

Il presente affidamento è imponibile ai fini I.V.A. nella misura del 22% ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e s.m.i., in quanto trattasi di prestazioni di servizi.

17. CERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

All'atto dell'affidamento e del pagamento della prestazione il Contraente deve essere in regola con il versamento dei contributi al proprio Ente di Previdenza ed Assistenza (quale a titolo di esempio l'INARCASSA per gli Ingegneri ed Architetti).

18. SPESE CONTRATTUALI

Le spese di bollo, copiatura, cancelleria, registrazione fiscale e tutte le altre inerenti al presente atto, sono a carico del Contraente in conformità con quanto previsto dall'art 18 comma 10 del D. Lgs. 36/2023.

L'imposta di registro, giusta quanto disposto dall'art. 40 del D.P.R. 26.04.1986 n° 131, è dovuta nella misura fissa.

19. VINCOLO CONTRATTUALE

Il presente contratto mentre vincola il Professionista fin dal momento della sua sottoscrizione, non sarà obbligatorio per l'Amministrazione Difesa se non dopo che sarà approvato nei modi di legge.

CONDIZIONI TECNICHE

1. PREMESSA

L'incarico oggetto dell'affidamento prevede e compensa l'elaborazione della Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica inerente i ***“Intervento di recupero e messa in sicurezza della recinzione e muro perimetrale - Q.G.M. S. Rosa (RM) – ID 6427”*** presso sedime di Santa Rosa (RM), sito in Via della Storta 701.

Durante lo sviluppo della progettazione in parola, su richiesta dell'Amministrazione Difesa (A.D.), saranno tenute riunioni in date fissate dalla stessa presso i propri uffici, oppure con i rappresentanti dell'utente nelle rispettive sedi secondo necessità, allo scopo di permettere la verifica periodica

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCPAV	
	<i>Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE</i>	Pagina 11 di 24

dell'evoluzione dello studio progettuale in base ai dati forniti ed ai tempi previsti. Durante tali riunioni di verifica potranno essere introdotte modifiche e varianti ritenute necessarie in base allo sviluppo del progetto.

A tali riunioni dovrà partecipare il Professionista responsabile del progetto.

L'incarico in oggetto dovrà essere comprensivo degli elaborati necessari previsti dalla sezione II dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 (art. 6 a 21) e compensati con la parcella allegata al presente capitolato prestazionale.

Le classi e le categorie di lavoro, oggetto della progettazione di fattibilità tecnico-economica, individuate ai sensi del D.M. 143/2013 e s.m.i., sono le seguenti:

Per il servizio di PFTE:

CATEGORIE (ID Opere)	GRADO DI COMPLESSITÀ	IMPORTO DELLE OPERE A BASE DI GARA (lavori + sicurezza)	ONORARIO (Spese ed Oneri accessori inclusi)
S.04	0.90	€ 2.363.756,21	€ 36.006,97
IA.03	1.15	€ 802.000,00	€ 18.217,15
TOTALE			€ 54.284,12

2. NORMATIVA APPLICABILE

L'esecuzione delle prestazioni previste nel presente capitolato dovrà avvenire nel pieno rispetto di tutte le normative in vigore.

A tal riguardo vengono espressamente richiamate, per quanto non in contrasto con altre prescrizioni del presente capitolato:

- D.P.R. 15/11/2012, n. 236 - Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'art. 196 del D.Lgs. 163/2006;
- D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207 – solo per gli articoli non abrogati dal D.Lgs. 36/2023;
- il D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.;

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCPAV	
	<i>Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE</i>	Pagina 12 di 24

- Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» (NTC 2018), Decreto Ministeriale 17/01/2018;
- Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7.
- Legge 5 novembre 1971, n. 1086, Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.

3. DESCRIZIONE SINTETICA DEI LAVORI

Descrizione dello Stato Di Fatto

La base militare S.Rosa è protetta in gran parte da una doppia recinzione, confina ad Est con via della Storta dove è presente il varco principale. A Sud con terreni civili distanziati da una fascia intermedia tra le due recinzioni denominata “valle dei Cannoni”. Ad Ovest con terreni civili anch’essi distanziati da una seconda area interna alle due recinzioni denominata “Valle dei Daini” ed a Nord con altre infrastrutture militari esterne alla caserma distanziate da una terza area di terreno boschiva denominata “Valle dei Serpenti”.

La base militare al suo interno è divisa in tre aree principali:

- Il varco principale con attigui complessi militari;
- Il parco antenne;
- Il Comando Marina;
- Le aree intermedie “Valle dei Cannoni”, “Valle dei Daini” e “Valle dei Serpenti”.



**MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA**

UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCNV



Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE

Pagina 13 di 24



Inquadramento aree

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCNV <i>Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE</i>	 Pagina 14 di 24
--	--	---

Varco principale con attigui complessi militari

Il “Varco Principale ed Annesse Aree” è delimitato nel lato esterno dalla sola recinzione esterna per una estensione limitata e comunque vicina al varco presidiato h24.

Parco Antenne

Il “Parco Antenne” è la parte più estesa della base. Al suo interno racchiude il “Corpo di Guardia” e l’area “Eliporto”. L’area è integralmente protetta da doppia recinzione. La recinzione interna composta da rete metallica a maglia romboidale con bavolet sulla sommità con filo spinato.

I pilastri sono ancorati su un cordolo in cemento dove è presente un cavidotto con tubi in PVC e pozzetti di ispezione distanziati mediamente di 25 mt. L’altezza complessiva della recinzione è di 3 mt. Lungo il perimetro della recinzione interna sono presenti dei cancelli di tipo a doppia anta dotati di catena e lucchetto. Il lato interno del perimetro è asservito da una pista utilizzata come ronda.

La recinzione interna è dotata di un sistema di illuminazione correttamente orientato ad illuminare il perimetro verso l’esterno. Questo è realizzato con palo rastremato annegato nel basamento ed i corpi illuminanti sono in parte di tipo a ioduri metallici ed in parte di tipo a LED.

La tratta Est mostra un deterioramento dei pali di sostegno causato da fenomeni di corrosione dovuti alla vetustà del palo ed alla pendenza del terreno che tende a causare fenomeni di ristagno delle acque meteoriche in prossimità della recinzione. Ai fini della protezione attiva sono presenti un sistema a filo sensibile fuori uso ed un sistema di telecamere anch’esse in buona parte fuori uso. L’area interna del parco antenne è caratterizzata da una massiccia presenza di fauna selvatica anche di medie dimensioni (daini – cinghiali) e da allevamenti di bestiame (bovino ed ovino), che causano problematiche di danneggiamento degli apparati di protezione perimetrali.

Il Comando Marina

Quest’area dislocata nell’area Ovest della Caserma è protetta dall’area parco antenne che la avvolge per $\frac{3}{4}$ del suo perimetro con una recinzione a forma di ferro di cavallo. La parte frontale è protetta da una recinzione che delimita la valle dei serpenti che dal lato opposto è confinante con altri insediamenti militari esterni alla base. La parte più critica è l’area dell’impianto di depurazione che guarda verso la valle dei daini. La recinzione interna per questo tratto è più bassa 2 mt circa ed è priva sia di illuminazione che di videosorveglianza. La recinzione esterna è dotata di impianto di illuminazione a LED ma priva di sistemi di protezione attiva.

Le Aree Intermedie

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCPNAV	
	<i>Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE</i>	Pagina 15 di 24

La valle dei Daini è la più impervia, ubicata nel lato ovest si compone di una fitta boscaglia interposta a piccole vallate, la tratta terminale raggiunge l'area dell'impianto trattamento acque vicina al Comando Marina.

La recinzione attualmente presente nel Q.G.M. S.Rosa, quindi, versa in condizioni di forte deterioramento e non è più idonea a garantire un adeguato livello di sicurezza dell'area.

La recinzione interna evidenzia alcune criticità nel lato Est per circa 100 mt (a monte del cancello di accesso alla valle dei cannoni) dovuto a fenomeni di erosione dei basamenti a causa delle acque meteoriche che data la pendenza tendono a scavare il terreno.

L'impianto di illuminazione è correttamente realizzato con pali distanziati a 25 mt circa e punti luce a circa 8 mt. La zona Est presenta alcune criticità di dispersione dei cavi di alimentazione, di corrosione dei pali.

La protezione attiva realizzata nel sito evidenzia una criticità nella rete di trasmissione dati dovuta ad interventi differenti in diversi periodi tale che ad oggi risulta complesso se non impossibile fare una ricerca guasti ed una manutenzione programmata. L'alimentazione degli apparati, derivata dall'impianto luce riflette le medesime problematiche di black-out a cui sono sottoposti alcuni circuiti luce perimetrali.

Le telecamere troppo poche per assicurare una protezione ad inseguimento ed installate ad una elevazione troppo bassa data l'estensione del perimetro non permettono una efficace sorveglianza remota.

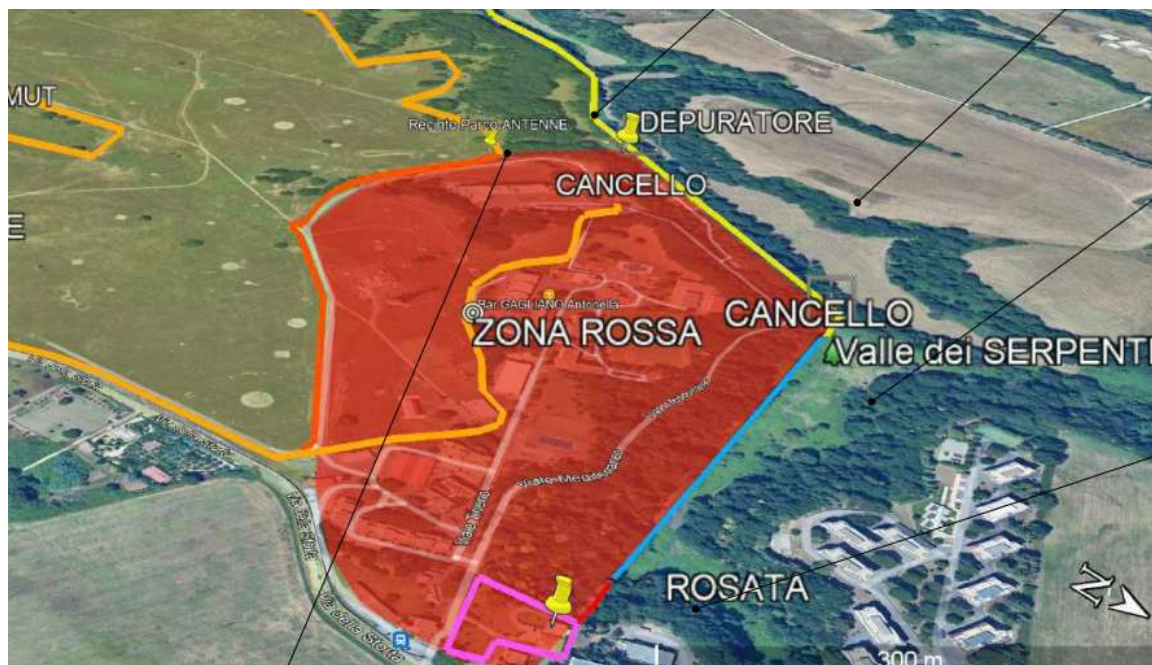
La protezione con cavo sensibile sulla recinzione è totalmente fuori uso e danneggiata dalla presenza di animali.

Interventi da realizzare

L'intervento risulta necessario al fine di ripristinare adeguate condizioni di sicurezza e garantire la piena integrità del perimetro dell'area. L'obiettivo principale è quello di impedire accessi non autorizzati e assicurare una protezione più efficace delle infrastrutture sensibili presenti all'interno del Sedime.

Per risolvere le criticità riscontrate lungo il perimetro dell'area, si è scelto di procedere con un intervento organico di **demolizione, ricostruzione e adeguamento della recinzione perimetrale** a delimitazione della cosiddetta *area rossa* e specifici elementi murari e ulteriori recinzioni di sicurezza interne al comprensorio (vedi inquadramento territoriale allegato). L'obiettivo dell'intervento è quello di ripristinare un sistema di protezione continuo, strutturalmente adeguato e conforme agli

attuali standard di sicurezza, in grado di garantire un efficace controllo degli accessi e la tutela delle infrastrutture presenti all'interno del Q.G.M.



Zona Rossa

L'intervento prevede, in primo luogo, la demolizione e la completa rimozione della recinzione esistente lungo il tracciato attuale. Le operazioni avranno inizio dal muro perimetrale esistente in Via della Storta e proseguiranno lungo il percorso che attraversa l'area di Villa Rosata, scendendo lungo il versante adiacente alla Valle dei Serpenti, per poi svilupparsi lungo il tratto lineare che costeggia il Fosso San Nicola fino a raggiungere l'angolo del recinto del depuratore. Da questo punto il tracciato proseguirà risalendo verso l'area del Parco Antenne, dove il nuovo sistema di recinzione verrà collegato alla recinzione già esistente del parco stesso. Tutte le porzioni di recinzione attualmente presenti lungo tale percorso, in quanto obsolete, danneggiate o inefficaci, verranno completamente smantellate e rimosse.

Successivamente alla fase di demolizione, si procederà con la ricostruzione integrale della recinzione perimetrale, mantenendo l'attuale tracciato e realizzando una nuova infrastruttura di sicurezza costituita da muretto in cemento armato (C.A.) e pannellatura metallica tipo "Orsogrill" (grigliato zincato) ad alta resistenza. Il sistema sarà integrato, ove necessario, con impianti di videosorveglianza e illuminazione di sicurezza, in conformità con le normative vigenti e con gli standard richiesti per la protezione di aree sensibili.

Nel tratto iniziale, compreso tra Villa Rosata e le pendici del dirupo in corrispondenza dell'innesto con la recinzione della Valle dei Serpenti, per uno sviluppo di circa 200 metri, la recinzione esistente

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCNV	
	<i>Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE</i>	Pagina 17 di 24

verrà completamente demolita e sostituita con una nuova struttura costituita da muretto in cemento armato alto circa 70 cm, realizzato a gradoni per adattarsi alla forte pendenza del terreno. Al di sopra del muretto verrà installata una rete di sicurezza tipo grigliato zincato, completata da due ordini di filo spinato nella parte superiore, fino a raggiungere un'altezza complessiva della barriera di circa 3 metri, al fine di garantire un elevato livello di protezione contro intrusioni non autorizzate.



Schema indicativo per fondazione muretto in C.A. e recinzione con grigliato zincato

L'intervento proseguirà poi lungo il restante tratto del perimetro della zona rossa, per uno sviluppo di circa 450 metri, comprendente l'area retrostante Casa Catello fino al ricongiungimento con la recinzione del Parco Antenne su Viale Adriatico, passando in prossimità dell'area del depuratore. Anche in questo caso la recinzione esistente verrà integralmente rimossa in quanto vetusta e non più idonea a garantire adeguati livelli di sicurezza. La nuova recinzione verrà realizzata con muretto in cemento armato e pannelli Orsogrill con filo spinato superiore, ma con sviluppo lineare, in considerazione della morfologia del terreno che in questo tratto presenta un andamento prevalentemente pianeggiante.

A completamento dell'intervento, lungo l'intero perimetro della nuova recinzione verrà realizzata una strada di servizio su terra, finalizzata a facilitare le operazioni di controllo, manutenzione e accesso da parte del personale preposto alla sicurezza.

In aggiunta a tale intervento è prevista la messa in sicurezza del muro perimetrale lungo Via della Storta, attraverso la demolizione e la successiva ricostruzione dell'intera struttura. L'intervento prevede lo smantellamento completo della muratura esistente, previa rimozione di eventuali elementi di finitura o impianti interferenti. Successivamente si procederà alla realizzazione di un nuovo muro perimetrale in cemento armato (C.A.), opportunamente dimensionato e armato sulla base dei calcoli strutturali specifici, al fine di garantire adeguati livelli di stabilità, resistenza e durabilità nel tempo.

Il nuovo manufatto avrà spessore pari a circa 30 cm e altezza complessiva di circa 3 metri, e sarà completato da sistemi di sicurezza sulla sommità, quali concertina o filo spinato, per incrementare ulteriormente la protezione del perimetro della base. Sono inoltre previste finiture esterne con intonaco idrorepellente ed eventuale rivestimento architettonico (ad esempio pietra o mattoni faccia a vista), scelto in modo da risultare compatibile con il contesto edilizio esistente.

Parallelamente, è prevista la realizzazione di ulteriori recinzioni di sicurezza a protezione di alcune aree sensibili del comprensorio, in particolare nell'area di Villa Rosata e nel tratto compreso tra la Palazzina L1 del comprensorio di Maricapitale e la Palazzina “Ex Alloggi Comando”. In tali aree verrà installata una recinzione perimetrale costituita da pannelli rigidi metallici tipo “Orsogrill” o equivalenti, fissati su pilastri in cemento armato disposti a interasse regolare e poggianti su muretto di base in C.A., secondo criteri costruttivi idonei a garantire robustezza, durabilità e resistenza alle sollecitazioni esterne.



Area di Villa Rosata - Palazzina L1 del comprensorio di Maricapitale e la Palazzina “Ex Alloggi Comando

Il sistema di recinzione per ogni parte sopra descritta sarà inoltre integrata con impianti di videosorveglianza e illuminazione di sicurezza, distribuiti lungo il tracciato della recinzione, al fine

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCPAV <i>Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE</i>	 Pagina 19 di 24
--	---	---

di garantire un monitoraggio continuo dell'area e rafforzare ulteriormente il sistema di protezione perimetrale.

Questi interventi dovranno essere realizzate in conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza, garantendo facilità di utilizzo e durabilità nel tempo. Prima dell'esecuzione degli interventi, sarà necessario ottenere tutte le autorizzazioni amministrative e tecniche richieste.

Le categorie di lavoro individuate sono la **OG1** e **OS30**.

4. PRODUZIONE DEGLI ELABORATI FINALI DI VERIFICA

Il progetto di Fattibilità Tecnico Economica deve contenere tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari parere da ottenere, dell'accertamento di conformità o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Il progetto sarà redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate dagli Organi Superiori e, pertanto dovrà essere composto dai documenti progettuali conformi alla Normativa vigente quali:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) progettazione integrata e coordinata;
- d) rilievo dei manufatti;
- e) elaborati grafici;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti;
- g) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- h) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- i) computo metrico estimativo;
- j) cronoprogramma;
- k) piano di sicurezza e coordinamento;
- l) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza;
- m) elaborati del progetto antincendio.

Quando il progetto di Fattibilità Tecnico Economica è posto a base di gara ai sensi dell'articolo 21, sezione II, allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023, in sostituzione del capitolato del servizio, **il progetto è corredato dal capitolato speciale d'appalto** redatti con le modalità indicate all'articolo 43 nonché del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008,

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCPNAV	
	<i>Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE</i>	Pagina 20 di 24

n. 81, sulla base del quale determinare il costo della sicurezza, nel rispetto dell'allegato XV del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Gli elaborati redatti resteranno di proprietà piena ed assoluta della Committenza, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, prendere le proprie determinazioni successive a riguardo, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che essa avrà riconosciute necessarie, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta, purché non venga in definitiva modificato sostanzialmente il contenuto nei criteri informativi essenziali.

Tutti gli elaborati riguardanti la progettazione di fattibilità tecnico-economica saranno forniti in due originali e n. 3 (tre) copie. La consegna degli elaborati del progetto di Fattibilità Tecnico Economica dovrà essere adeguatamente curata (vedasi l'editing, impaginazione, etc.) secondo gli usi dell'Amministrazione, pena la mancata validazione della prestazione professionale. Il progetto di Fattibilità Tecnico Economica completo dovrà essere riprodotto e consegnato su supporto cartaceo ed informatico nei formati indicati al punto 1 delle condizioni amministrative (non sono accettati formati di documenti portatili quali "PDF" o similari).

Tutti gli elaborati di progetto, dovranno essere comunque integrati e dettagliati secondo le indicazioni fornite di volta in volta dall'Amministrazione durante le revisioni e gli incontri, secondo lo stesso format ed editing in uso all'Amministrazione, nonché nelle modalità esecutive di dettaglio di volta in volta descritti.

In particolare il computo metrico estimativo dovrà essere sviluppato nel dettaglio secondo le indicazioni che saranno fornite in sede di revisione progettuale in occasione delle consegne provvisorie di tali elaborati; ogni articolo dovrà dare compiuta indicazione di tutti i riferimenti alle quantità corrispondenti (per esempio: precisati per luogo, per riferimento ad elaborati grafici, etc.).

Dovranno essere utilizzati dei prezziari di riferimento ufficiali aggiornati (quali prezziari della Regione Lazio, DEI, etc.) e qualora non possibile dovrà essere eseguita un'accurata analisi prezzi; tale analisi dovrà essere sviluppata secondo le indicazioni che saranno fornite in sede di revisione progettuale in occasione delle consegne provvisorie di tali elaborati.

L'analisi prezzi dovrà essere ricavata dalla composizione delle risorse elementari (mano d'opera e materiali), dei noli e dei semilavorati (Es.: Malte e impasti di calcestruzzo). Dovrà essere specificato ogni riferimento alle suddette risorse elementari. Nel caso in cui il riferimento suddetto non sia desumibile da prezziari ufficiali quali tariffe delle regioni e/o prezziari ufficiali sarà necessario allegare all'analisi prezzi lo stralcio del listino di riferimento e/o le indagini di mercato.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCNV <i>Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE</i>	
		Pagina 21 di 24

Tutte le necessarie valutazioni dovranno essere rappresentate ed eseguite dal professionista senza che ciò comporti diritti ulteriori e compensi aggiuntivi a quanto offerto in sede di contratto.

L'Amministrazione Difesa si riserva la facoltà di sospendere la progettazione, per il tempo ritenuto necessario per l'esame degli elaborati progettuali e per acquisire le necessarie autorizzazioni, senza che ciò possa comportare il riconoscimento di maggiori oneri. L'Amministrazione Difesa si riserva la facoltà di richiedere ulteriori copie anche parziali senza ulteriori oneri di spesa.

Qualora la presentazione degli elaborati subirà dei ritardi sarà applicata una penale calcolata come descritta nelle condizioni amministrative. Tutte le spese necessarie per la redazione del progetto, di qualsiasi natura o specie siano, sono a carico del contraente e nulla riconoscerà l'Amministrazione oltre quello previsto in contratto.

Sia nello studio, che nella sua compilazione, il progetto dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati, giuste le norme vigenti per la compilazione dei progetti per lavori pubblici, ed in base alle altre disposizioni che impartirà in proposito l'Amministrazione.

Il professionista, al momento della consegna dell'elaborato, dovrà altresì consegnare, oltre alle copie di disegni, come richiesto precedentemente, originali e copie di documenti forniti nel corso dell'esecuzione dell'incarico, nel medesimo stato in cui gli stessi furono forniti.

La prestazione dovrà essere eseguita comunque seguendo le indicazioni contenute nel presente Capitolato del servizio.

Gli elaborati redatti resteranno di proprietà piena ed assoluta della Committenza, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, prendere le proprie determinazioni successive a riguardo, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che essa avrà riconosciute necessarie, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta, purché non venga in definitiva modificato sostanzialmente il contenuto nei criteri informativi essenziali.

La verifica periodica dell'evoluzione progettuale verrà effettuata, su richiesta dell'Amministrazione Difesa (A.D.), in sede di riunioni indette, in date fissate dalla stessa, presso i propri uffici, oppure, secondo necessità, con i rappresentanti dell'Ente utente nelle rispettive sedi. Durante tali riunioni potranno essere introdotte modifiche e varianti ritenute necessarie allo sviluppo del progetto. In considerazione della valenza storica dell'edificio, la proposta di adeguamento sismico dovrà essere coordinata con la Soprintendenza dei Beni Architettonici di competenza nel territorio. A tali riunioni dovrà partecipare il Professionista responsabile del progetto.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCNV <i>Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE</i>	 Pagina 22 di 24
--	---	---

5. VALUTAZIONE E LIMITAZIONI

Assumendo l'incarico della prestazione, di cui al presente capitolato, il Professionista è ritenuto pienamente consapevole delle situazioni geografiche e ambientali del luogo in cui vengono realizzate le opere oggetto della progettazione richiesta.

Pertanto devono intendersi rientranti fra gli oneri e responsabilità del Professionista:

- l'obbligo di osservare tutte le limitazioni esistenti correlate all'attività ed alla sicurezza militare del sito ove devono essere realizzati i lavori, con l'assoluto rispetto delle norme vigenti sulla tutela del "Segreto Militare";
- quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, compreso tutti gli oneri:
 - per cancelleria, riproduzione e copisteria degli atti;
 - per comunicazione, con la precisazione che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corrieri, telefoni, fax, ecc.);
 - per mezzi di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti / prove / verifiche per l'espletamento dell'incarico;
 - assicurativi e fiscali attinenti agli oggetti di cui ai precedenti punti.

L'accesso del Professionista, dei propri collaboratori e di eventuali terzi incaricati, alle infrastrutture militari presso le quali devono essere realizzate le opere oggetto di progettazione dovrà essere effettuato alle seguenti condizioni:

- dovrà essere fatta una preventiva richiesta all'Amministrazione con congruo anticipo, segnalando nominativi del personale e gli eventuali mezzi, ai fini dell'espletamento a cura dell'Amministrazione Militare dei necessari controlli e delle eventuali discriminazioni;
- dovranno essere rispettati i regolamenti e le limitazioni esistenti in sito al fine di non compromettere la sicurezza e l'operatività dell'infrastruttura militare;
- il Professionista dovrà tempestivamente sostituire il personale che, per i sopra citati fattori limitativi, venga riconosciuto non di gradimento dell'Amministrazione, ad insindacabile giudizio della stessa; ciò senza facoltà del Professionista di accampare diritti di riconoscimento di alcun tipo di risarcimento di danni o maggiori oneri, né proroga alla durata della prestazione.

6. OMNICOMPENSIVITA' DEI CORRISPETTIVI

Nei corrispettivi per onorari e spese si intendono integralmente inclusi:

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCNV	
	<i>Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE</i>	Pagina 23 di 24

- le spese per i viaggi, i sopralluoghi, le trasferte, proprie e di eventuali collaboratori nonché tutto ciò che afferisce la sfera delle spese generali;
- l’onere per i necessari contatti, ricerche, accertamenti con gli Enti, Organi ed Uffici locali, dell’A.D., di altre Amministrazioni quali la Soprintendenza dei Beni Architettonici;
- l’onere per eventuali autorizzazioni da acquisire da Enti Esterni nonché l’onere delle relative notifiche occorrenti;
- le eventuali consulenze specialistiche di carattere tecnico e le verifiche che si rendessero necessarie per la redazione degli elaborati e nel corso della verifica;
- l’uso delle attrezzature necessarie varie e dei mezzi di calcolo;
- i saggi, le campionature ed i controlli, distruttivi e non, effettuati;
- gli oneri necessari per l’elaborazione dei rilievi strutturali;
- i relativi necessari ripristini;
- le prove di caratterizzazione del terreno di fondazione;
- gli oneri occorrenti per il reperimento delle documentazioni necessarie;
- rilievi, verifiche strutturali e rilievi geometrici della situazione esistente;
- la collaborazione con altri professionisti o studi tecnici di cui l’Incaricato dovesse avvalersi nell’espletamento dell’incarico;
- la verifica degli eventuali disegni costruttivi e relazioni di calcolo strutturali;
- le spese per vitto ed eventuale alloggio, anche di eventuali collaboratori,
- le assicurazioni e garanzie richieste;
- tutte le spese per le eventuali modifiche e/o integrazioni necessarie fino alla definitiva accettazione degli elaborati ed alla accettazione dell’amministrazione;
- tutte le spese per la stesura e la consegna degli elaborati secondo i modi e le quantità indicate nel presente capitolato,
- le spese per la bollatura del presente capitolato di servizio e degli altri documenti che prevedano detto adempimento fiscale;
- qualsiasi altro onere, professionale, di ausilio, di manodopera, di acquisizione, uso o nolo dei mezzi e dei materiali necessari, di esecuzione o affidamento delle prove, di ripristino, di sicurezza o quant’altro occorrente.



**MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA**

UFFICIO LAVORI – SEZIONE CINCNV



Capitolato prestazionale per affidamento progettazione PFTE

Pagina 24 di 24

I PROGETTISTI

C.C. (INFR) Mariateresa STIRPE

Mariateresa Stirpe

S.T.V. (INFR) Federica LUPO

Federica Lupo

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

C.V. (INFR) Luigi D'ONOFRIO

Luigi D'Onofrio